

"Sette Fontane"

MAPPA PERCORSO NATURALISTICO



- 1 COLTIVI
- 2 TICINAZZO
- 3 PANOSA
- 4 RIPARO
- 5 FIUME
- 6 LANCA
- 7 RADURA
- 8 BOSCO LEONE

PARTENZA: PARCO DELLE SETTE FONTANE A GALLIATE

LUNGHEZZA: KM 5
 TEMPO PERCORRENZA: 1,30 / 2
 SEGNAVIA BIANCO E ROSSO: **7F**

Il percorso naturalistico ha come punto di partenza il Parco delle Sette Fontane, raggiungibile da Galliate attraverso la Via XXV Aprile e dalla Via del Piaggio e imboccando la discesa a fianco della Villa Fortuna. Il Parco delle Sette Fontane, di proprietà comunale e attrezzato con tavoli e panchine, comprende l'omonimo Bar Ristorante che domina in posizione sopraelevata l'area delle risorgive, dalle acque limpidissime e fresche, incanalate a fine '800 appunto in sette rivoli. Le acque della risorgiva vengono quindi raccolte in un unico colatore che dopo poco confluisce nel Ticinazzo, il principale scaricatore del Naviglio Langosco.

Dal Parco si imbecca, verso est, la strada comunale del **Potacchino** e si svolta a sinistra appena superato il **Ponte sul Ticinazzo**, costeggiandone il corso fino alla «Cà di Campé» dove si imbecca la carrareccia che, attraversando i coltivi, giunge fino alla Pista Ciclabile del Parco. A circa metà di questa carrareccia si incontra il primo cartello di segnalazione: **1 COLTIVI**. Le specie illustrate in questo punto sono la **Farnia**, la **Robinia**, la **Lepre**, la **Poiana**, il **Tasso** e la **Pavoncella**. Raggiunta la ciclabile del parco, con una breve deviazione a sinistra si raggiunge il bel ponte-canale sul Ticinazzo, che qui ha origine, raccogliendo le acque in esubero del Naviglio Langosco e della Roggia Molinara di Galliate.

Proprio in corrispondenza del ponte è posta l'indicazione per il secondo punto di segnalazione: **2 TICINAZZO** con riferimenti alla **Gallinella d'acqua**, il **Martin pescatore**, le **Libellule**, il **Ranuncolo d'Acqua** e il **Platano**, alle quali si aggiunge il **Fagiano**, specie facilmente visibile nei prati limitrofi.

Si ritorna quindi indietro lungo la ciclabile, percorrendola in direzione Nord fino a un ponticello in mattoni sulla Roggia Potacchino dove si svolta a destra entrando nel fitto bosco della Panosa. Dopo poco si incontra il terzo punto, **3 PANOSA** con riferimenti al **Nocciolo**, la **Pervinca**, il **Mughetto**, le **Cincie**, l'**Allocco** e lo **Scoiattolo**.

Al secondo incrocio si svolta a destra, cominciando a costeggiare "il Secondo Riparo", un argine in ciottoli di fiume lungo circa 1 km costruito a fine '800 a difesa dei prati del Potacchino. E qui si incontra il quarto punto denominato appunto **4 RIPARO** dove è posto il cartello con altre specie caratteristiche del bosco: la **Primula**, l'**Olmo**, il **Ciliegio selvatico**, il **Dente di cane**, il **Picchio** ed il **Riccio**.

Dopo un lungo tratto di cammino, all'incrocio con un sentiero che supera l'argine, si devia a sinistra, incontrando, dopo poco, l'antica Lanca dei Ceppi Rossi fino a un bel punto panoramico sul fiume, dove è posto il quinto punto: **5 FIUME** con riferimenti alla **Trota marmorata**, al **Gabbiano Comune**, al **Cormorano**, al **Corriere Piccolo**, al **Salice** e al **Pioppo bianco**. Il sentiero zigzaga nel bosco fino a incontrare la strada per il Priatè che si percorre per pochi metri per immettersi poi nel sentiero del Bosco Leone, incontrando, dopo poco l'omonima lanca. Qui è posto il sesto punto: **6 LANCA**, che comprende le specie caratteristiche dell'ambiente palustre: l'**Ontano nero**, la **Canna palustre**, il **Germano reale**, la **Biscia d'acqua**, l'**Iris giallo** e il **Sambuco**.

Dopo la lanca, il sentiero devia verso sud sbucando in una radura dove la vegetazione arborea lascia spazio ai cespugli e alle erbe alte. Qui c'è il settimo punto, **7 RADURA**, con descrizione di **Orniello**, **Corniolo**, **Biancospino**, **Ramarro**, **Cuculo** e **Ghiandaia**.

La radura è attraversata dalla carrareccia del Bosco Leone che bisogna percorrere svoltando verso ovest. Qui si incontra l'ottavo punto: **8 BOSCO LEONE** caratteristico per la presenza di **Farfalle**, del **Biacco**, della **Ginestra dei carbonai**, del **Giglio di San Giovanni**, del **Carpino** e della **Rosa canina**. La carrareccia, dopo una serie di casette nel bosco, svolta a sinistra riportandosi in mezzo ai campi fino a incrociare la strada che riconduce alle Sette Fontane.